**SATURA art gallery**

associazione culturale - centro per la promozione e diffusione delle arti

Piazza Stella 5/1, 16123 Genova tel. 010 2468284 / cell. 338 2916243

E-mail: info@satura.it [www.satura.it](http://www.satura.it/) [www.facebook.com/galleriasatura](http://www.facebook.com/galleriasatura)

COMUNICATO STAMPA

**Sabato 25 marzo 2017 ore 17:00**

Palazzo Stella - inaugurazione

**THE WAY OF BEAUTY**

mostra personale di **Lorenzo Castello**

a cura di **Flavia Motolese**

**aperta fino al 5 aprile 2017**

da martedì a sabato

ore 15:00 – 19:00

Genova, **SATURA art gallery**

S’inaugura sabato 25 marzo 2017 alle ore 17:00 nelle suggestive sale di Palazzo Stella a Genova, la mostra personale *“The way of beauty”* di **Lorenzo Castello** a cura di Flavia Motolese. La mostra resterà aperta fino al 5 aprile 2017 con orario 15:00 – 19:00 dal martedì al sabato.

È difficile specializzarsi nel ritratto, nell’era un po’ fredda del digitale, dove tutto è esattamente come deve apparire e spesso persino le emozioni finiscono per sembrare sintetiche. Lorenzo Castello riprende una forma d’arte antica, capace di immortalare volti e corpi, raccontando il presente lasciando che la coscienza ripeschi elementi del passato. Ciascun individuo diventa allora parte di una storia – microscopica e personale, oppure fatta di grandi eventi – e l’espressione di un attimo nasce dalla somma delle esperienze. Gli sguardi saranno sempre piccoli punti di luce che svelano un segreto: la speranza e l’orgoglio della giovinezza, il calore e la sensualità, la disperazione e l’amarezza di una vita. I contorni si stemperano in un vago tremolio, i soggetti sembrano tutt’uno con una vaga natura suggerita e i sentimenti si diluiscono nell’eleganza luminosa di una tecnica impressionista, basata su pennellate rapide e colori liquidi che spesso s’inabissano nei toni del blu e persino la pelle nuda si trasforma in specchio dell’anima. Le estati splendenti di Renoir e di Berthe Morisot si traducono nella calma di un blu introspettivo fino a sfiorare il realismo fotografico: un quadro non è una mera descrizione, è piuttosto come un fermo-immagine che sovrappone momenti diversi di una stessa narrazione, un’istantanea lievemente sfalsata persa dalla scena di un film. I protagonisti potranno essere celebrità, o semplici donne, colte in un’intimità che si ripercuote sulle scelte cromatiche, attraverso un sottotesto critico e culturale, con ironiche citazioni dei grandi maestri. A volte l’intensità del contesto è sottolineata da un gioco di sfumature dorate, a volte dall’indistinta punteggiatura del pennello, a volte dal calore sanguigno della matita e del carboncino: in ogni caso si respira un’aura di nostalgia e si avverte la sensazione di una sottile brezza passeggera. L’artista rappresenta così l’intero arco delle percezioni umane: dalla dolce stasi dell’universo privato alla costruzione di una personalità pubblica, dall’ansia di libertà al bisogno di uno spazio tranquillo tutto per sé. (Testo critico a cura di Elena Colombo)

Con preghiera di pubblicazione e/o divulgazione